

Alluvione, 5mila euro per chi ha avuto la casa allagata

Bomba d'acqua di novembre: un aiuto della Regione alle famiglie con un reddito Isee inferiore a 36mila euro

di Carlo Bartoli

► FIRENZE

Una mano alle famiglie colpite dall'alluvione del novembre scorso sotto forma di contributo che può arrivare fino a 5 mila euro.

Le famiglie. La Regione ha stanziato tre milioni di euro per venire incontro alle prime necessità delle famiglie che hanno avuto la casa allagata durante le inondazioni di metà novembre. «Si tratta di una misura straordinaria, che esula da qualsiasi intervento tradizionale, e che abbiamo pensato di affermarlo il presidente della Regione Enrico Rossi - per venire incontro alle primissime necessità delle famiglie meno abbienti».

La Regione ha infatti stanziato tre milioni di euro per poter offrire un contributo a fondo perduto alle famiglie che hanno avuto la casa danneggiata nel novembre scorso e che hanno un reddito Isee inferiore-

rea a 36mila euro.

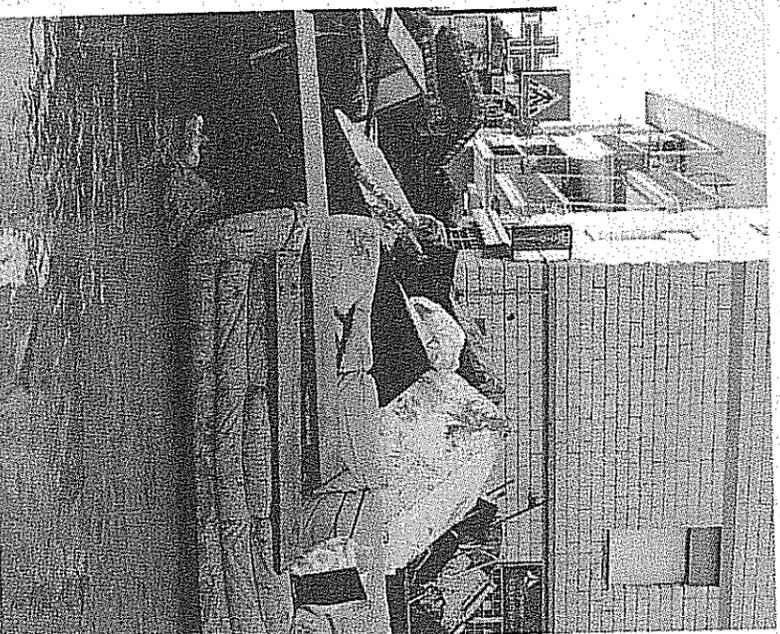
Dai 69 Comuni toscani dove si sono verificati dei danni in seguito alle inondazioni (in particolare a Massa, Carrara e Maremina), sono già giunte circa 2.500 segnalazioni, e le amministrazioni comunali adesso stanno procedendo ad effettuare le prime verifiche di legge. Ai primi di febbraio dovrebbe essere già completata la lista delle famiglie danneggiate e quelle che hanno un reddito inferiore ai 36mila euro annui Isee potranno contare in tempi abbastanza rapidi su quello che il presidente Enrico Rossi ha definito «un primo ristoro per i danni subiti».

Di tutta l'istruttoria si stanno già occupando le amministrazioni comunali che manterranno poi a Firenze l'elenco delle famiglie da aiutare. «Noi abbiamo messo a disposizione le risorse - ha specificato Rossi - e non è stato facile, perché abbiamo dovuto prelevare dalla parte corrente del bi-

lancio, ma di tutta la gestione si occuperanno i Comuni. Colgo anzi l'occasione per invitare gli enti caritatevoli o soggetti che a vario titolo hanno effettuato delle raccolte di fondi a favore degli alluvionati di utilizzare il nostro canale per fornire un aiuto alle popolazioni colpite». Il presidente ha però espresso anche amarezza per il mancato accoglimento della richiesta di far siltare i pagamenti delle tasse nelle aree alluvionate. «È stato decisivo - ha aggiunto - il veto del governo, nonostante le pressanti richieste partite dalla Toscana.

Il governo ha dato una risposta diversa rispetto a quella fornita alle richieste delle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia».

Le imprese. Un capitolo dell'intervento della Regione è stato anche dedicato alle imprese: attraverso Fidi Toscana, fornirà garanzie sul credito. Un intervento utile, ha spiegato Rossi, ma non sufficiente e che an-



Albina dopo l'alluvione: all'aperto i mobili di una casa allagata

rebbe incrementato utilizzando gli stanziamenti previsti nell'ambito della legge di stabilità.

«Ma prima di poter azzardare delle ipotesi - ha chiarito - occorre capire come verranno distribuiti i fondi e se in questo ambito saranno disponibili risorse da destinare alle imprese».

Gli interventi dei Comuni. Sono stati forniti 14 milioni di euro ai Comuni per tutti gli interventi di primo soccorso e di somma urgenza: ossia per la ri-

pulitura delle strade, raccolta rifiuti, ospitalità agli sfollati, forniture, ripristino di argini, acquedotti, fognature. Verranno quindi imborstati al 100% gli interventi di immediato soccorso (3,7 milioni). Il 70% delle spese per la pulizia e il ritiro dei rifiuti, oltre agli interventi idraulici e stradali (6,7) e il 57% dei costi di smaltimento dei rifiuti.

I cantieri. Nel frattempo, la Regione spinge per avviare e quindi completare i lavori necessari non solo al ripristino,

» I contributi riguardano soprattutto Massa, Carrara e la Maremma, le richieste vanno fatte ai Comuni. Già partiti metà degli interventi per la messa in sicurezza

ma anche alla messa in sicurezza delle aree alluvionate. Si tratta di 325 interventi, 142 dei quali sono già stati avviati, mentre per altri 162 il via verrà dato entro la fine di febbraio. Per altri 21 interventi, invece, occorre effettuare preliminarmente la valutazione di impatto ambientale e quindi occorrerà attendere la fine di marzo per veder cominciare i lavori.

Oltre metà delle risorse è l'80% dei cantieri riguardano la provincia di Grosseto, mentre un altro quarto è impegnato nei territori di Massa Carrara. Settantacinque milioni sono stati destinati a opere di sicurezza idrogeologica e 25 milioni per altre opere pubbliche: cinque milioni serviranno a ricostruire dodici ponti e venti milioni ad aprire 104 cantieri per la sistemazione della viabilità.

► RIPRODUZIONE RISERVATA

DALL'APPENNINO ALLE ZONE MERIDIONALI DELLA TOSCANA Scatta la nuova allerta meteo fino a domani il rischio neve

► FIRENZE

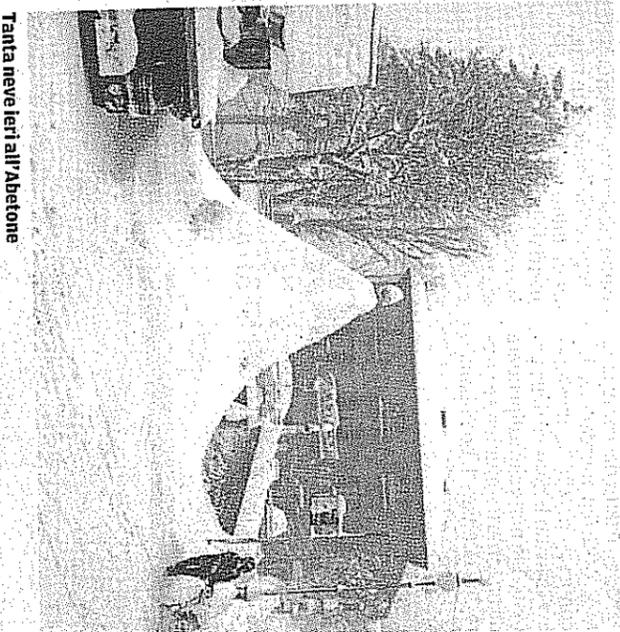
È terminata con alcune ore di anticipo, per la cessazione dei fenomeni, l'allerta meteo per neve iniziata lunedì sera che doveva concludersi nel pomeriggio di ieri. Ma l'emergenza maltempo in Toscana non è ancora finita. Anzi.

La Sala operativa della protezione civile regionale (Soup), nel fare il punto della situazione, ha sottolineato che, grazie all'intervento dei tecnici Pnel, fin da ieri mattina erano in via di definitiva risoluzione i problemi che la caduta di alberi su alcune linee elettriche avevano causato a più di tremila utenze nei comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, San Marcello, Sambuca, Marhana e in alcune zone collinari e montane di Pistoia. Un grande blackout. Per la mancanza di corrente ieri sono rimaste chiuse tutte le scuole nei comuni di Abetone, San Marcello Pistoiese e Cutigliano.

Un nuovo peggioramento del tempo è atteso per la giornata di oggi, in particolare sulle province centro meridionali della regione, dove sono attese nevicate fino a quote molto basse.

Per questo la Sala operativa ha emesso una nuova allerta meteo, di criticità moderata, valida dalle 10 di stamani fino alle 8 di domani.

Proprio oggi sono attese nevicate dalla tarda mattinata fino a quote molto basse (200-300 metri) su tutte le province centro-meridionali, su parte del Mugello e Alto Mu-



Tanta neve ieri all'Abetone

gello e sulle Colline Metallifere. Si prevedono forti nevicate in montagna su tutto l'Appennino, localmente abbondanti in collina; il fenomeno rigarderà anche aree di pianura. Le previsioni comunicate segnalano una tendenza all'attenuazione graduale delle precipitazioni nevose nella notte tra oggi e domani.

Ulteriori dettagli e consigli sui comportamenti da adottare, a seconda del rischio, si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, accessibile dall'indirizzo www.regione.toscana.it.

La zona più colpita dalle nevicate dei giorni scorsi è stato

sicuramente il Pistoiese. Si è trattato di una neve "pesante e bagnata", ottima per le piste da sci ma che ha fatto cadere o piegare numerosi alberi. In questo modo le piante hanno spesso tranciato i cavi elettrici o quelli telefonici, causando i gravi disagi. Altre linee invece sono state interrotte per il crollo dei cavi sotto il peso della coltre bianca.

Polemiche fra i cittadini sono sorte per il fatto che, sulla montagna pistoiese, gli operai della ex Comunità montana, ora passati sotto la Provincia, non sono stati impiegati per spalare la neve per questioni di competenze fra enti.

► RIPRODUZIONE RISERVATA

11° SALONE DEL TURISMO ITINERANTE

TOUR.it

VIA GIULIARE IN LIBRERIA VALIA S. GIOVANNI BAMBINOCCA

12-20 GENNAIO 2013

CARRARA QUARTIERE FIERISTICO

www.tour.it

INCONTemporanea

4° Salone Piccola Nautica

INGRESSI: N° 3 VIALE COLOMBO
N° 5 VIA MAESTRI DEL MARMO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
INGRESSO LIBERO

- 12/13 dalle ore 10 alle 18
- 14/18 dalle ore 15 alle 19
- 19/20 dalle ore 10 alle 18

ORGANIZZAZIONE: **CARRARALIERE** Associazione dei Marmisti

MEZZA PARTNER: **Tradizioni eologia** Ass. Marmisti

GRUPPI ASSOCIATI: **GRUPPO ASSOCIATO DI CARRARA**

PRODOTTORE: **GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO**

Viale Galileo Galilei, 133 - 54033 Marina di Carrara (MS) - Tel. +39 0585 787963 - Fax +39 0585 787502 - info@carraraliera.it